

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Rossana Brandolin
tel. 010/548 5788
e-mail: rossana.brandolin@regione.liguria.it
Referente: Ing. Katia RADDAVERO
tel. 010/548 5468
e-mail: katia.raddavero@regione.liguria.it

Oggetto: Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.
Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di prodotti
per l'igiene personale del paziente occor-
renti all'Azienda Tutela della Salute Ligu-
ria e agli EE.OO. e IRCCS della Regione Li-
guria - III Edizione - Lotti n. 17. Id Sintel
222973876

Risposte ai quesiti

Quesito n. 1

Per i Lotti 5, 7 e 8, si chiede se sia possibile offrire prodotti in flaconi di capacità diversa rispetto a quella indicata nel Capitolato, fermo restando il rispetto delle altre caratteristiche tecniche richieste, al fine di favorire una più ampia partecipazione alla procedura.

In caso affermativo, si chiede se sia possibile formulare l'offerta utilizzando come unità di misura il ml anziché il pezzo/cad., così da rendere confrontabili prodotti con formati differenti.

Risposta:

No, si conferma il capitolato

Quesito n. 2

Lotto 17: in merito al confezionamento, segnaliamo che potrebbe esserci un errore: avete indicato bustine monodose al fine di evitare contagi. In genere le spugne, con queste misure 20x12x0,5cm, vengono confezionate in blister da 24 pezzi, anche per efficientare l'utilizzo sui carrelli nei reparti. Voi le volete confezionate singolarmente? La base d'asta da voi indicata è troppo bassa per un prodotto confezionato singolarmente. Trattasi di un errore?

Risposta:

Il Capitolato verrà rettificato con riferimento alle specifiche tecniche del lotto 17.

Quesito n. 3

Esaminando la documentazione di gara e, nello specifico, le prescrizioni contenute al paragrafo 16.7 "DOCUMENTAZIONE TECNICA - STEP 2", punto 4 del Disciplinare di Gara, si rileva la richiesta di presentazione della Certificazione della Parità di Genere (conforme alla norma UNI/PdR 125:2022 di cui all'art. 46-bis del D. Lgs. 198/2006), la cui mancata allegazione è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Ad avviso della scrivente società tale requisito non può essere causa di esclusione in quanto contrario ad alcuni principi del Codice Appalti.

- Violazione del Principio di Tassatività delle Cause di Esclusione (Art. 10 D.Lgs. 36/2023):
Ai sensi dell'art. 10, comma 2 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, le cause di esclusione sono tassative e la Stazione Appaltante non ha il potere di introdurre requisiti di partecipazione o cause di esclusione ulteriori rispetto a quelli espressamente previsti dalla legge. Il possesso della certificazione della parità di genere non costituisce per legge un requisito generale di partecipazione.
- Violazione del Principio del Massimo Accesso al Mercato e Parità di Trattamento (Art. 3 D.Lgs. 36/2023):
La procedura è aperta alla partecipazione di tutte le tipologie di operatori economici (Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese). Considerare la Certificazione di Parità di Genere come elemento sanzionato con l'esclusione costituisce una barriera discriminatoria all'accesso al mercato, avvantaggiando irragionevolmente taluni operatori e penalizzando in particolare le Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI), per le quali l'iter di certificazione è facoltativo e comporta rilevanti costi strutturali e gestionali.
- Inquadramento Normativo della Parità di Genere (D.Lgs. 36/2023 e D.L. 77/2021):
Nel quadro normativo vigente:
L'obbligo a pena di esclusione riguarda unicamente il deposito del rapporto sulla situazione del personale per le sole aziende che occupano oltre 50 dipendenti (art. 46 D.Lgs. 198/2006). La Certificazione della Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022) è normata dall'art. 108, comma 7 del D.Lgs. 36/2023 esclusivamente quale criterio premiale per la valutazione dell'offerta tecnica o per la riduzione delle garanzie (art. 106, comma 8), e mai come requisito di ammissibilità o sbarramento alla partecipazione.

CHIEDIAMO PERTANTO DI CONFERMARE CHE:

- La mancata presentazione della Certificazione della Parità di Genere di cui al punto 5 del par. 16.7 NON costituisca causa di esclusione dalla procedura di gara per gli operatori economici partecipanti;
- La citata certificazione rilevi esclusivamente ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio premiale nell'ambito della valutazione dell'offerta tecnica e ai fini della riduzioni della garanzia provvisoria;

Qualora tale richiesta verrà accolta, chiediamo di voler rettificare gli Atti di Gara e di prorogare i termini per la presentazione delle offerte così come indicato dall'ANAC

Risposta:

La certificazione sulla parità di genere di cui all'art. 46 bis del D.lgs. n. 198/2006 rileva solo ai fini dell'attribuzione del punteggio, come si evince dalla griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 17.1 del Disciplinare. In caso di mancato possesso della certificazione dovrà essere allegata dichiarazione in tal senso. Il disciplinare verrà comunque rettificato al fine di rendere più chiara tale previsione.

Quesito n. 4

A pag. 20 del disciplinare, paragrafo 6, si chiede a pena di esclusione, il possesso dell'iscrizione a white list o quantomeno la presentazione della richiesta di iscrizione. Non rientrando il codice ATECO della nostra azienda tra le attività considerate "a rischio di infiltrazione mafiosa" individuate dall'art. 1, comma 53, della Legge 190/2012, chiediamo conferma dell'obbligatorietà di tale requisito.

Risposta:

Trattasi di refuso, il Disciplinare verrà rettificato espungendo tale previsione

Quesito n. 5

Con riferimento al lotto 17, si chiede di confermare se il confezionamento in bustina monodose sia requisito indispensabile oppure se siano ammesse anche spugne conformi alle caratteristiche richieste, confezionate in pacchetti multipli.

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 2

Quesito n. 6

La scheda anagrafica "M10" riporta come oggetto "materiale di neonatologia". Tale modello confermate che sia da presentare solo in caso di cauzione versata mediante bollettino PagoPA?

Risposta

Trattasi di refuso, verrà pubblicato il modello corretto. Tale modello deve essere compilato solo in caso di cauzione provvisoria versata mediante bollettino PagoPA

Quesito n. 7

Chiediamo di verificare il contenuto del documento denominato Modello M.10 in quanto riporta "Scheda anagrafica_DEPOSITI CAUZIONALI" e non "Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici".

Risposta

Il Modello M.10 è la "Scheda anagrafica_DEPOSITI CAUZIONALI" mentre la "Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici" è il Modello M.11

Quesito n. 8

In riferimento al lotto 6 - Detergente bagno liquido per il corpo monodose in bustine - chiediamo che sia modificata la base d'asta, eccessivamente bassa, con un prezzo allineato a quanto presente sul mercato, quindi ad € 0,50 cad.

Risposta

Si conferma la base d'asta. Si fa presente che, come precisato nel Progetto di gara, ai fini della quantificazione delle basi d'asta sono stati presi a riferimento gli importi di aggiudicazione della precedente edizione della gara regionale tenendo altresì conto degli adeguamenti prezzi che si sono verificati in corso di esecuzione.

Quesito n. 9

Dobbiamo partecipare al lotto 17, ma non avete predisposto l'inserimento della busta tecnica. Come dobbiamo procedere.

Risposta

Erroneamente non è stata creata la busta tecnica per i lotti da 5 a 17. Considerato che la piattaforma non consente la creazione della busta tecnica dopo il lancio della procedura, gli OCEE dovranno inserire tutta la documentazione della busta tecnica richiesta nel Disciplinare di gara in una cartella zippata nel campo dell'Istanza di partecipazione della busta amministrativa.

Quesito n. 10

Segnaliamo alcune criticità e incongruenze riscontrate tra quanto previsto dalla documentazione di gara e quanto effettivamente disponibile o richiesto sulla piattaforma Sintel, con particolare riferimento alla compilazione del DGUE, alla comprova dei requisiti e al caricamento della documentazione amministrativa, tecnica ed economica.

In particolare:

- Requisito di capacità economica e finanziaria: all'interno del DGUE risulta possibile inserire esclusivamente un valore numerico, ma non appare chiaro quale valore debba essere indicato né secondo quale modalità debba essere calcolato.
- Documentazione a comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale: all'interno del DGUE non risulta presente un campo che consenta di allegare certificati, attestazioni o altra documentazione a comprova del requisito.

- Documentazione relativa all'offerta multilotto: i campi presenti in piattaforma risultano tutti contrassegnati come obbligatori, compresi quelli riferiti a documenti che nel Disciplinare sono indicati come facoltativi o eventuali.
 - Modello M11 – Comunicazione della titolarità effettiva: tra la documentazione scaricabile non risulta disponibile il relativo file in formato editabile.
 - Busta tecnica: nella sezione relativa all'offerta tecnica non risultano presenti campi per il caricamento della documentazione richiesta dal Disciplinare.
 - Busta economica: non risultano presenti i campi per il caricamento della "Dichiarazione di Offerta Economica" – Modello M6 e del "Dettaglio Prezzi Unitari" – Modello M6 Excel.
- Si chiede pertanto cortesemente di chiarire le corrette modalità di compilazione e caricamento della documentazione sopra indicata.

Risposta

- Requisito di capacità economica e finanziaria: come indicato nel Disciplinare di gara, l'ammissione alla procedura è condizionata all'esistenza nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni di un fatturato globale di impresa pari a 1,5 volte rispetto al valore stimato per l'appalto o, in caso di partecipazione limitata ad alcuni lotti, pari al valore della somma dei lotti per i quali si intende presentare offerta. Nel DGUE dovrà pertanto essere indicato il fatturato globale come sopra precisato. Laddove il concorrente non riuscisse a compilare i campi del DGUE, dovrà allegare la documentazione ai fini della dimostrazione del possesso del requisito (dovrà inserire nel campo del DGUE una cartella zippata contenente DGUE e eventuali allegati)
- Documentazione a comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale: la documentazione a comprova indicata nel Disciplinare non va inserita in sede di partecipazione ma verrà richiesta in sede di aggiudicazione. In ogni caso, qualora il concorrente non riuscisse ad indicare nel DGUE l'elenco dei principali contratti potrà indicarli in un allegato al DGUE stesso, secondo quanto precisato al punto precedente
- Documentazione relativa all'offerta multilotto: qualora il concorrente non debba allegare il documento in un campo eventuale, potrà inserire una dichiarazione in tal senso ("Campo non obbligatorio")
- Modello M11 – Comunicazione della titolarità effettiva: verrà allegato file editabile
- Busta tecnica: si veda risposta al quesito n. 9
- Busta economica: erroneamente non è stata creata la busta economica; è stato aperto un ticket con il servizio di assistenza di Aria s.p.a. che provvederà a creare un unico campo della busta economica. Il concorrente dovrà inserire in tale campo tutta la documentazione della busta economica richiesta nel Disciplinare in una cartella zippata

Quesito n. 11

In riferimento al Lotto 2

- Si chiede di confermare se il requisito "contenuto di circa 20-40 salviette" debba essere inteso come caratteristica minima/massima tassativa oppure se siano ammesse confezioni con un numero superiore di salviette
- Si chiede di precisare se il requisito "privo di profumazione aggiunta" debba essere considerato tassativo oppure se possano essere ammesse salviette con lieve fragranza purché il prodotto mantenga le caratteristiche richieste di utilizzo su cute e mucose, pH fisiologico e assenza di sostanze irritanti

Risposta

- Il numero di salviette indicato 20-40, si intende il n. min e max contenuto all' interno della confezione (tassativa sul n. max di salviette contenute);
- Il requisito "privo di profumazione" è tassativo, pena esclusione.

QUESITI PERVENUTI OLTRE I TERMINI

Con riferimento ai seguenti quesiti pervenuti a questa Stazione Appaltante – ancorché oltre il termine di scadenza indicato nella documentazione di gara – si fornisce di seguito opportuno riscontro, **ritenendo prioritario assicurare la più ampia partecipazione alla procedura in oggetto** e la massima chiarezza e trasparenza delle informazioni

Quesito n. 12

In merito alle caratteristiche tecniche richieste per il prodotto dei lotto 7 e 8, si domanda se sia da considerarsi idonea ai requisiti di gara la proposta di una formulazione in "latte dermoprotettivo" che rispetti tutti i parametri chimico-fisici di sicurezza, e che vanti già una consolidata, positiva e documentata introduzione d'uso presso primarie Aziende Sanitarie Locali, Aziende alla persona ecc ecc.

Si chiede pertanto conferma che tale tipologia di formulazione, in virtù della sua comprovata efficacia clinica e della perfetta rispondenza funzionale alle esigenze del lotto, sia ammessa alla presente procedura, consentendo a codesta Amministrazione di valutare soluzioni ad elevato standard qualitativo ed economicamente vantaggiose.

Risposta

Si conferma che la proposta di una formulazione in latte dermoprotettivo è da ritenersi idonea ed ammissibile ai requisiti di gara.

Quesito n. 13

Lotto 1: Si accetta manopola con gel secco attivabile con acqua? Il prezzo di offerta è per singolo pezzo oppure per Kit?

Risposta

Si conferma che la proposta di una manopola con gel secco attivabile con acqua è da ritenersi idonea ed ammissibile ai requisiti di gara. Il prezzo offerto è "a manopola", come specificato nell'avviso di cui al protocollo n. 0324950 del 20/08/2026, che ha integrato il documento di gara "Fabbisogni e basi d'asta", completando la colonna "Unità di misura", nella quale è stata specificata l'unità di misura sulla base della quale sono stati calcolati il numero dei fabbisogni e il relativo prezzo unitario.

ATS LIGURIA
CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO PER LA
SANITÀ

Per il Dirigente RUP
Dott. Luigi Moreno COSTA